



## ULTIM'ORA del 24 febbraio 2009

## Un Carnevale senza lasagna, con molte chiacchiere e qualche arrosticino .....

Si è tenuto stamani al DAP il programmato incontro tra il Capo del DAP e le OO.SS. rappresentative della *pol.pen*. Incontro che si è protratto per oltre quattro ore e che è terminato nel primo pomeriggio.

Il Capo del DAP nel prendere la parola ha voluto sottolineare come il confronto odierno "capiti in un momento importante e particolare per l'Amministrazione" ed ha annunciato che nelle prossime ore sarà in Piemonte e Liguria in prosecuzione del giro di conoscenza nei vari PRAP. Il Pres. IONTA ha voluto anche sottolineare il proprio "impegno all'ascolto ... un ascolto finalizzato a decidere" e ha consegnato alle OO.SS. la copia di un appunto trasmesso al Ministro Alfano circa il primo approccio ("un prepiano") alle prossime mansioni di Commissario Straordinario per l'Edilizia Penitenziaria. Nel comunicare il raggiungimento della fatidica quota 60mila detenuti (stamani la conte era pari a 59.911) il Capo del DAP ha lasciato la parola al Vice Capo Dr. Di Somma (avevamo tentato di inserire il provvedimento per il riallineamento nel decreto Ronchi ma non ce lo hanno fatto passare ...).

Il D.G. del Personale De Pascalis nel riaffermare piena disponibilità al confronto ha , tra l'altro, riferito alcuni numeri sulla prossima assegnazione dei neo Vice Sovrintendenti ( allo stato ai 530 possiamo garantire a 171 la conferma nella propria sede; a 48 il rientro nella sede di distacco presso il DAP, l'ISSP, ecc.; a 125 la conferma di una sede comunque insistente nella regione di provenienza; a 151 conferma in sede occupando le vacanze del ruolo agenti-assistenti; per 31 -30 della Puglia e 1 della Calabria - ci sarà mobilità fuori regione) . Il D.G. del Personale ha anche detto che sarà possibile procedere alla mobilità di 16 Sovrintendenti di "lungo corso", mentre per 24 sarà possibile solo se occuperanno le vacanze organiche del ruolo Agenti-Assistenti . Non si procederà, invece, per 28 unità che pure hanno fatto richiesta di mobilità. Per quanto concerne i prossimi 364 neo Vice Sovrintendenti il Dr. De Pascalis ha chiarito "andranno ad occupare solo sedi del Nord"

Nel proprio intervento Eugenio SARNO sottolineando la delicatezza del momento "non vorrei che le nostre parole assumano il suono stridente degli artigli che si aggrappano alle pareti del baratro in cui stiamo sprofondando" ha inteso rimarcare come l'intervento di apertura del Capo del DAP "offra spunti di riflessione, giudizio e approfondimento".

Il Segretario Generale della UIL non si è sottratto dall'appuntare "con serenità, schiettezza e pacatezza ma in chiave critica" al Capo del DAP le risultanze delle recenti visite presso i PRAP della Emilia, Triveneto e Lombardia "Se va in giro ad incontrare i nostri dirigenti con il cronometro alla mano e senza fornire risposte la invitiamo dall'astenersi dal farlo, non vorrei dover dire ai dirigenti UIL di disertare gli incontri con Lei". Di contro SARNO nell'apprezzare la consegna dell'appunto trasmesso al Ministro "poteva essere una eccellente informazione preventiva" ha positivamente riscontrato "la dichiarata volontà all'ascolto, ancor più l'ascolto finalizzato al decidere. Per questo abbiamo necessità di capire su cosa e quando volete decidere". Da quest'assunto Eugenio SARNO (richiamando il canovaccio concordato unitariamente) ha fatto riferimento alla possibilità di determinare nell'immediato:

- La revoca immediata delle missioni per Milano Bollate disposte nei confronti di personale operante in istituti, provvedendo in maniera difforme attraverso una revisione dei distacchi per servizio o attraverso il reperimento delle unità impiegate "nell'indotto dipartimentale"
- Prevedere che gli allievi agenti possano terminare l'iter formativo entro i sei mesi

- Riattivare il tavolo tecnico per la formulazione di un nuovo modello organizzativo del servizio T.P. "Abbiamo già sperimentato come quando l'organizzazione viene definita da operatori competenti i risultati sono lusinghieri"
- Convocare il tavolo contrattuale per la definizione dell'accordo per la ripartizione del FESI 2009 "perché è giusto che il personale sappia preventivamente quali servizi e quali modalità gli consentiranno di beneficiare degli incentivi"
- Procedere ad una rivisitazione delle piante organiche "continuare a far riferimento, come pure si fa, alle piante organiche del 2001 è prenderci in giro,. Sappiamo bene che quelle non tengono conto degli istituti di nuova apertura e dei nuovi servizi. Sarebbe il caso di capire come e con quanto entriamo nella partita delle 2500 assunzioni annunciate da Maroni "
- Rimodulare lo stato delle relazioni sindacali con una diversa organizzazione dell'URS del DAP 
  "Le 1100 note di riscontro prodotte dall'URS cui faceva cenno il Pres. Ionta testimoniano 
  certamente un impegno, ma ciò non significa che l'ufficio delle Relazioni Sindacali abbia un 
  ruolo o che eserciti le prerogative per cui è stato istituito. Spesso si limita a passare le carte, noi 
  vogliamo un Ufficio competente a dirimere e a rispondere nel merito. Le risposte inutili non ci 
  servono, per questo chiediamo una sua diversa organizzazione "
- Necessità di pubblicare immediatamente le sedi disponibili per la prossima tornata concorsuale per Vice Sovrintendenti (364) "Dobbiamo fornire certezze e non indeterminatezze. Il personale deve poter decidere del proprio futuro"

Sulle comunicazioni fornite dal D.G. del Personale in relazione all'assegnazione dei Neo V. Sov.ti Sarno ha sottolineato "lo avevamo detto per tempo, ve lo avevamo chiesto, e non avete risposto. Ora ci dite che ci sarà mobilità. Noi abbiamo la necessità di un incontro per definire la partita e questo incontro deve avvenire in tempi brevissimi."

In relazione all'intervento del Vice Capo, Di Somma, il Segretario Generale ha affermato "Prendo atto del vostro tentativo di far passare il riallineamento ma era il caso che vi foste confrontati preventivamente con le OO.SS. Ad ogni buon conto registro con favore l'intenzione dell'Amministrazione ad intervenire, così come concordo a 360° sulla necessità di intervenire a correggere le sperequazioni che anche i nostri ispettori e i nostri Sovrintendenti subiscono dal punto di vista ordinamentale ed economico"

Sull'edilizia penitenziaria la UIL ha dichiarato "ribadiamo che si tratta di una opportunità incredibile e irripetibile, posto che mettiate in campo un progetto credibile e realizzabile. Noi possiamo solo suggerirvi di non pensare tanto all'edificazione di nuove carceri quanto all'edificazione di nuovi padiglioni all'interno di carceri, e ce ne sono, che hanno ampi spazi. Ovviamente non possiamo non auspicare che ad ogni apertura di un nuovo carcere o di un nuovo padiglione ci sia la relativa assunzione del personale di polizia per farli funzionare. Non perdete di vista l'opportunità di automatizzare i vecchi istituti perché in tal modo si recuperano unità e forza lavoro"

Il Pres. IONTA a più riprese, mostrando disponibilità al confronto ha chiarito, informato, puntualizzato. Infatti dai suoi interventi si è potuto apprendere che :

- Il DAP ha proposto un ddl che preveda che l'interrogatorio di garanzia avvenga obbligatoriamente in carcere Ci sarebbe determinate per abbattere gli insostenibili carichi di lavoro del servizio T.P.;
- Il DAP ha già chiesto che le prossime assunzioni possano riguardare 700 unità per la polizia penitenziaria;
- Il DAP ha già chiesto una modifica normativa per portare a sei (o quattro) i mesi di formazione per i neo Agenti;

Pur non ritenendo tali affermazioni risposte esaustive ai quesiti posti non ci sfugge la loro valenza, ancor più se avvalorate e confermate in sede di incontro con il Ministro Alfano (che si dovrebbe tenere il prossimo 3 marzo).

In ogni caso registriamo che il Capo del DAP si è riservato(*entro pochi giorni*) di decidere sulla revoca immediata delle missioni per Bollate e sulla riattivazione del tavolo tecnico per la redazione del nuovo modello organizzativo del servizio T.P.

Non siamo in grado di dire se è valsa la pena di rinunciare alla *lasagna* di Carnevale per imbottirci delle *chiacchiere* (non i dolci) odierne . Forse, però, qualche *arrosticino* lo abbiamo messo sul fuoco, sperando che non diventino carbonelle ....